

Ufficio Sindacale/Servizi

Roma 27 ottobre 2010

Prot.n. Circ. n. **558/4128** GP/rp -imprpulexus/gestionevertenza261010-

Oggetto Ex LSU - procedura legge 223/91 e gestione vertenza.-

ALLE STRUTTURE REGIONALI
E TERRITORIALI FISASCAT

LORO SEDI

Cari amici,

come ogni anno puntualmente è pervenuta la procedura di riduzione del personale per gli addetti ex LSU occupati nei servizi di pulizia presso le scuole pubbliche.

Come Federazioni Nazionali abbiamo innanzitutto provveduto a richiedere un incontro al Ministero dell'Istruzione affinché sia riconfermato il finanziamento, siano prorogati gli appalti e siano attivate le procedure di gara in modo da garantire la continuità occupazionale e le condizioni dei lavoratori ex LSU così come pattuito nei precedenti accordi.

Ricordiamo a tutti che se si vuole salvaguardare la continuità occupazionale di questi lavoratori, occorre confermare il progetto iniziale di stabilizzazione, diversamente oltre il 50% degli attuali organici si troverebbero inoccupati, ecco perché non seguiamo le sirene di altri sindacati che teorizzano l'internalizzazione dei servizi.

Per favorire il mantenimento del progetto di stabilizzazione iniziale, nell'ultimo anno ci siamo impegnati a realizzare l'ottimizzazione così come era previsto dal protocollo del 2001, per rafforzare l'occupabilità dei lavoratori, estendendo in altre scuole la presenza ed implementando le realtà dove è presente un solo addetto al fine per garantire, anche in caso di assenze, sempre il servizio senza implementare i costi.

L'accordo a tutt'oggi, per diversi motivi nei territori, non ha trovato applicazione e questo come Fisascat/Cisl lo segnaliamo come un fatto grave che rischia di alimentare le posizioni dei falchi che vorrebbero ridurre i costi e tagliare il personale. Quindi insistiamo affinché si proceda a fare tali accordi senza se e senza ma.

Per quanto concerne le possibili iniziative di supporto alla vertenza, come per gli altri anni, qualora il Ministero non ci convochi o non ci dia risposte positive, provvederemo ad attivare lo stato di agitazione e se sarà necessario, effettueremo nuovamente una manifestazione nazionale.

Abbiamo evidenziato alle altre OO.SS. che non abbiamo intenzione di dichiarare lo sciopero perché non abbiamo soldi da perdere.

Venendo alle procedure di licenziamento collettivo, Vi evidenziamo che abbiamo proceduto a scrivere a livello nazionale, come da elenco allegato, alle aziende che occupano il personale oltre la propria regione, mentre per tutte le altre occorre fare la richiesta a livello decentrato, chiedendo l'intervento dei Consorzi e convenendo con gli stessi di accentrare la procedura a livello nazionale. Comunque bisogna fare in modo che la procedura duri moltissimo in modo da poter risolvere per via ministeriale gli interventi richiesti.

Vi invitiamo ad inviarci copia delle lettere che invierete a livello locale in modo da avere un quadro complessivo delle procedure.

Cordiali e fraterni saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Giovanni Pirulli)

II SEGRETARIO GENERALE
(Pierangelo Raineri)

All.n.1